

VareseNews

“Romeo e Giulietta Revolution”: uno spettacolo contro tutte le guerre firmato M.Art.E

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2022



21:00 – 23:30



Giardini Estensi



Giardini e Palazzo Estensi, Via Luigi Sacco



Varese

Il **Comune di Varese** ha accolto subito la proposta di **M.Art.E** ed ha inserito lo spettacolo **Romeo e Giulietta Revolution** – che andrà in scena **domenica 26 giugno** nella Tensostruttura dei Giardini Estensi alle 21 – all’interno della rassegna “**Estate Varesina 2022**”: “Questa edizione dell’Estate varesina raccoglie proposte culturali diverse che rispondono alle esigenze di un pubblico molto vario, ha spiegato l’assessore alla Cultura **Enzo Laforgia**.

Lo spettacolo proposto da M.Art.E è sicuramente uno tra i prodotti **più fuori dagli schemi** della rassegna, un mash up di arte e tecnologia per dar voce all’**urgenza comunicativa moderna**.

“Siamo davvero soddisfatti del riscontro ottenuto alla prima – racconta **Caterina Rossi**, Socia Fondatrice e Direttore Organizzativo dell’associazione – Il cinema teatro nuovo era completamente pieno, tanto che qualcuno purtroppo è rimasto fuori dal teatro! Durante lo spettacolo, che era a ingresso gratuito, abbiamo fatto anche una raccolta fondi per sostenere le attività dell’associazione, e anche in questo abbiamo avuto una grande partecipazione. Come primo evento nella nostra città siamo davvero entusiasti dei risultati ottenuti, per questo ci siamo subito proposti per replicare durante l’Estate Varesina e dare la possibilità di vederci a chi a fine maggio è rimasto fuori dal teatro!”

La storia è quella di Romeo e Giulietta che molti già conoscono ma il musical non racconta semplicemente della guerra tra Montecchi e Capuleti, bensì si schiera apertamente contro tutte le guerre e le diversità, e lo fa attraverso **video ed installazioni** espliciti, provocatori, sinceri, senza giri di parole.

“Questo è un musical che nasce dalla “fame”, la stessa “arte della fame” raccontata dallo scrittore americano Paul Auster. – spiega **Lia Locatelli**, Direttore Artistico di M.Art.E e regista del musical – Nasce a seguito di due anni di Covid, in cui, come tanti altri giovani interpreti, anche la nostra compagnia ha lottato dalle proprie camere imbracciando armi chiamate teatro, recitazione, comunicazione, emozioni, per poter continuare ad essere sé stessi, per continuare a vivere. E lo abbiamo fatto tramite un testo immortale, sempre contemporaneo, famoso, tragico, infine risultato catartico.”

Romeo e Giulietta Revolution è il risultato di un **lungo lavoro di introspezione** di attori, ballerini, ed interpreti, diretto da Lia Locatelli: **30 giovani professionisti del settore**, dai performer ai tecnici, tutti diplomati o diplomandi nelle migliori accademie, che si sono uniti durante la pandemia dando luogo ad un prodotto fuori dagli schemi innovativo, all’avanguardia, che con rispetto del classico, racconta il contemporaneo.

“La Rivoluzione sta nella Regia – prosegue la Locatelli – fatta di contributi musicali inediti ed editi, in colori e costumi, in voice over e proiezioni, il tutto a creare quasi **uno spettacolo-installazione**. La Regia Tecnica è affidata a **Niccolò Maggio**, tecnico video ed esperto in mediaserver. La Rivoluzione sta anche nell’ idea di non smettere di lavorare. Infatti **questo progetto non si è mai arrestato**, fin dal primo lockdown. Ci siamo adattati a continuare a provare online, con tutte le difficoltà del caso. Abbiamo imparato cosa voglia dire lavorare l’ emozione in rete, cantare col nostro Vocal Coach **Simone Pontini** davanti ad una webcam. Non abbiamo smesso di fare cultura, come alcuni hanno fatto volontariamente. Abbiamo seguito il nostro cuore che ci diceva che senza cultura, senza teatro, senza emozioni, nessuno di noi sarebbe sopravvissuto. Ci siamo affidati l’ un l’ altro, scoprendo nuovi metodi di lavoro, di regia, per creare qualcosa insieme – conclude – E grazie a questo lavoro, fatto di contributi video, audio, e lezioni da lontano, è nato un **progetto in continuo movimento**, adattabile anche a spazi non convenzionali, quindi **non per forza da fare in teatro**“.

[Francesca Marutti](#)

francescamarutti3@gmail.com